



NOTAIO

Andrea Sartore

Tel.: 0742 320486
Foligno(Pg). Via Louviere n. 1/A
www.notaisartorebarbarossa.it

Repertorio N. 25.793

Raccolta N. 12.188

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno ventinove del mese di dicembre
(29 dicembre 2022)

nel mio ufficio in Foligno, via La Louviere n.1/A,
alle ore 19,15, avanti a me Dr. Andrea Sartore, Notaio in Foligno, iscritto al
Collegio Notarile di Perugia,

è presente:

= PACI Anna Maria, nata a Terni il 29 marzo 1947, residente in Foligno, via Oslavia, n.10, codice fiscale PCANMR47C69L117B, che dichiara di agire quale Presidente dell'associazione non riconosciuta **"PERSEFONE - ASSOCIAZIONE PER L'ASSISTENZA PALLIATIVA - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO"** con sede in Foligno, via Camposenago n.2, codice fiscale 91041890541.

Io Notaio sono certo dell'identità personale della comparente.

La comparente, nella qualità di Presidente dell'Associazione

mi richiede

di ricevere il verbale di assemblea straordinaria dell'associazione "PERSEFONE - ASSOCIAZIONE PER L'ASSISTENZA PALLIATIVA - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO", il cui attuale statuto (per dichiarazione della comparente) è quello allegato al verbale ricevuto da me Notaio in data 3 novembre 2020, Rep. n.23.731, Racc. n.10.876, reg.to a Perugia l'11 novembre 2020 al n.21471;

ed a tal fine dichiara

= che assume la presidenza a norma di statuto e per designazione unanime di tutti gli associati presenti;

= che l'assemblea si è qui riunita oggi, previa regolare convocazione ai sensi di legge e di statuto, in seconda convocazione, con inizio previsto per le ore 19,00,

per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Approvazione delle modifiche allo Statuto Sociale per adeguamenti così come richiesto dal D. Lgs 117/2017 - Codice del Terzo Settore al fine della iscrizione al RUNTS - Registro del Terzo Settore;

2) varie ed eventuali;

= di avere verificato la regolarità della costituzione dell'assemblea e di avere accertato l'identità e la legittimazione, in proprio, dei seguenti associati, tutti presenti in videoconferenza (tramite portale Skype), come mi dichiara la Presidente: Anna Rita Mollaioli; Paola Menichelli; Sara Trabalza; Federica Sensidoni; oltre alla qui comparente Anna Maria Paci e a Giovanni Stefanecchia, quest'ultimo in presenza;

= che del Consiglio Direttivo, oltre alla Presidente qui comparente, sono presenti, sempre in videoconferenza, i Consiglieri Giovanni Stefanecchia, Anna Rita Mollaioli, Paola Menichelli e Federica Sensidoni;

= tutti i soggetti intervenuti alla presente assemblea danno atto e dichiarano che:

- la Presidente dell'assemblea è in grado di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

Registrato a Perugia
in data 05/01/2023
al numero 462
serie 1T
Euro 200,00

- io Notaio sono in grado di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

- tutti gli intervenuti sono in grado di partecipare alla discussione e alla votazione sull'unico argomento all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

e che pertanto

l'odierna assemblea è regolarmente costituita a norma di legge e di statuto.

La Presidente ricorda all'assemblea la necessità di procedere all'approvazione di un nuovo statuto, che la stessa Presidente mi esibisce e che io Notaio allego al presente verbale sotto la **lettera "A"**. L'adozione di tale nuovo statuto si rende necessaria stante l'esplicita richiesta in tal senso formulata dalla Regione Umbria per poter perfezionare il procedimento (attivato d'ufficio dalla Regione stessa) di iscrizione dell'associazione (già iscritta nel Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Umbria) nel Registro Nazionale del Terzo Settore RUNTS.

La Presidente illustra le principali novità contenute nello Statuto, quindi precisa che la richiesta di iscrizione dell'associazione nel RUNTS, ai sensi dell'art.22, commi 1-bis e 2, del D. Lgs.117/2017, sarà effettuata dal sottoscritto Notaio e sul punto la Presidente precisa che la Circolare n.9 del 21 aprile 2022 del Ministero del Lavoro ha espressamente previsto che:

a) l'obbligo del Notaio di verificare, ai sensi dell'art.22, comma 4, del D. Lgs.117/2017, l'esistenza del patrimonio minimo [pari ad euro 15.000,00 (quindicimila/00) per le associazioni] sussiste anche per gli enti che richiedano l'iscrizione nel RUNTS;

b) la verifica da parte del Notaio della sussistenza del patrimonio minimo deve essere effettuata sulla base di una apposita documentazione contabile e a tal fine la Presidente mi esibisce la relazione di stima aggiornata alla data del 27 dicembre 2022 redatta dalla Dr.ssa Maria Angela Lucarelli e giurata dalla stessa in data odierna ed io Notaio allego tale documento al presente verbale sotto la **lettera "B"**, attestando, ai sensi dell'art.22, comma 2, del D. Lgs. 117/2017 la sussistenza del patrimonio minimo previsto per l'associazione dall'art.22, comma 4, del D. Lgs. 117/2017.

Nessuno avendo chiesto la parola, la Presidente apre la votazione.

La Presidente, dopo aver accertato i risultati della votazione che afferma essersi svolta mediante alzata di mano dichiara che

l'assemblea, con il voto favorevole di tutti gli associati presenti, ha deliberato:

di adottare ed approvare, articolo per articolo e nel suo insieme, il nuovo testo di statuto come sopra allegato sub A e di approvare la proposta dell'organo amministrativo di iscrivere l'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Quindi la Presidente dell'assemblea:

= dichiara l'assemblea terminata alle ore 19,27.

Si richiede al competente Ufficio Regionale dell'Umbria l'iscrizione dell'associazione nel Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nella sezione di cui all'art.46, primo comma, lett. a) del D. Lgs. 117/2017 ("Organizzazioni di Volontariato").

Si richiede l'applicazione al presente atto dell'imposta di registro in misura

fissa, ai sensi dell'art.82, terzo comma, D. Lgs.117/2017; e l'esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.82, comma 5, D.Lgs 117/2017.

La comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato, dichiarando di ben conoscerlo.

Richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale, scritto con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su quattro pagine e fin qui della quinta di due fogli, del quale prima della sottoscrizione ho dato lettura alla comparente che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive alle ore 19,28.

F.ti: Anna Maria PACI, Andrea SARTORE, Notaio.

Segue copia degli allegati A-B, firmati a norma di legge.

M. 4 A all'atto
n. 12188 di Racc.

STATUTO DELLA
"PERSEFONE - ASSOCIAZIONE PER L'ASSISTENZA PALLIATIVA -
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO"

Art.1 - Denominazione.

E' costituita, ai sensi del Codice civile e del D.Lgs. n. 117/2017 (*d'ora in avanti anche Codice del Terzo Settore*) e successive modifiche, l'Associazione denominata: "PERSEFONE - ASSOCIAZIONE PER L'ASSISTENZA PALLIATIVA - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO", in sigla denominata "ASSOCIAZIONE PERSEFONE ODV".

La denominazione dell'Associazione sarà integrata con la locuzione "Organizzazione di Volontariato (*in sigla ODV*)" successivamente all'iscrizione della stessa Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o, nelle more dell'istituzione dello stesso, nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato. A seguito della predetta iscrizione l'Associazione assume automaticamente la seguente denominazione: "PERSEFONE - ASSOCIAZIONE PER L'ASSISTENZA PALLIATIVA - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO", in sigla denominata "ASSOCIAZIONE PERSEFONE ODV".

La nuova denominazione non comporta modifica statutaria e verrà comunicata dal Consiglio Direttivo a tutti gli Uffici interessati.

L'Associazione quale Organizzazione di Volontariato è stata iscritta nel Registro Regionale della Regione Umbria al n.868 con Delibera del 10 dicembre 2012.

Art.2 - Sede

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Foligno, via Camposenago n.3.

L'Associazione potrà istituire sedi secondarie, amministrative, sezioni locali, purché all'interno della Regione Umbria.

La variazione di sede legale deliberata dall'Assemblea ordinaria dei soci all'interno del medesimo Comune non dovrà intendersi quale modifica del presente Statuto.

Art.3 - Scopi

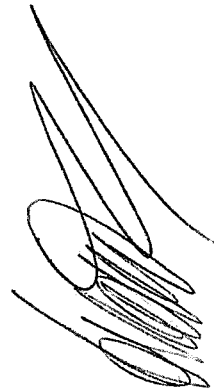
L'associazione persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale prevalentemente a favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

L'Associazione non ha fini di lucro ed ha per oggetto quanto previsto dall'art.5 comma 1, del D. Lgs 117/2017, ed in particolare:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni.

Gli scopi dell'Associazione, espressi dal motto "Curare anche quando non si può guarire" sono:

- a) riaffermare il valore della vita umana nella sofferenza e nella morte, promuovendo una cultura che riconosca piena dignità e un positivo ruolo sociale e familiare al malato inguaribile e al morente;
- b) risalire alle origini ed al significato più autentico del "curare", riscoprendone la componente di solidarietà attiva verso il malato così da aiutarlo a vivere l'atto terapeutico all'interno di una piena e significativa relazione umana;



Be
dunque

- c) attivare e sostenere interventi di supporto al servizio di cure palliative della ASL territorialmente competente, integrando, se necessario, le figure professionali che prendono in carico il malato, per consentire risposte globali anche di tipo psicologico e spirituale al malato ed alla sua famiglia, per tutta la durata della malattia, fino alla morte, sostenendo la famiglia stessa nella elaborazione del lutto;
- d) attivare iniziative di formazione rivolte anche agli operatori dei servizi delle cure palliative, ad integrazione dei programmi formativi della ASL, che privilegino gli aspetti relazionali ed in generale la comunicazione;
- e) organizzare iniziative di promozione di una cultura nuova caratterizzata dalla ricerca sia di una qualità della vita anche nelle condizioni estreme, sia della qualità della morte, rivolte alla popolazione ed ai medici di medicina generale (MMG), anche con l'obiettivo di facilitare la conoscenza del servizio "Cure Palliative" e delle modalità di accesso ad esso.

L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore, potrà esercitare anche attività diverse da quelle sopra riportate, che siano secondarie e strumentali alle attività di interesse generale esercitate, secondo criteri e limiti stabiliti dal Decreto Ministeriale citato nel suddetto articolo. Il Consiglio Direttivo è delegato ad individuare tali attività diverse da svolgere nei limiti di cui al comma precedente.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, anche attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art.4 - Modalità organizzative per il perseguimento degli scopi sociali.

Gli scopi assistenziali dell'Associazione sono perseguiti attraverso la prestazione dei soci effettivi - volontari e Medici di Medicina generale - con le seguenti modalità organizzative:

- a) la costituzione di una equipe di operatori volontari di estrazione socio-sanitaria qualificati da una idonea preparazione teorico-pratica sulla Medicina Palliativa acquisita tramite master Universitari o un corso riconosciuto dalla Società Italiana di Cure Palliative (S.I.C.P), che potrà integrare gli operatori distrettuali, in caso di necessità, prevalentemente nel supporto psicologico e spirituale alla famiglia ed al malato. I membri della equipe dei volontari opereranno collegialmente, mettendo a disposizione dei servizi della ASL le loro diverse competenze, e saranno coordinati dal responsabile aziendale del servizio "Cure Palliative". Saranno tenuti inoltre a rispettare i protocolli di raccordo che saranno stilati con il Direttore del Distretto Sanitario di Foligno;
- b) potrà essere individuato un gruppo di medici di Medicina Generale che, seguendo un regolamento approvato dal Consiglio Direttivo, potrà collaborare con l'equipe dei volontari per l'assistenza dei propri pazienti e più in generale per promuovere ed approfondire la conoscenza delle Cure Palliative nella Medicina Generale, avvalendosi sia del contributo della S.I.M.G. che di quella della S.I.C.P. o Società scientifiche equivalenti;
- c) per gli scopi culturali e promozionali dell'Associazione ed il suo sostegno, operano prevalentemente i Soci Fondatori, i Soci Sostenitori e i Soci Onorari.

Art.5 - Durata

L'Associazione ha durata illimitata e potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea Straordinaria.

Art.6 -Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dalla sua dotazione iniziale;
- dalle quote associative e contributi diversi dei soci;
- da contributi da parte di persone fisiche e giuridiche, enti privati e pubblici;
- da proventi derivanti da iniziative promozionali promosse dagli organi statuari;
- da liberalità anche testamentarie a favore dell'Associazione;
- da qualsiasi altro provento anche di natura commerciale purchè marginale e compatibile con l'oggetto sociale.

Spetta al Consiglio Direttivo decidere sulla utilizzazione del patrimonio.

Le quote associative sono stabilite dal Consiglio Direttivo su base annuale. Eventuali fabbisogni da coprire con contributi straordinari, devono essere sottoposti all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, su proposta motivata del Consiglio Direttivo stesso.

Le elargizioni in danaro, le donazioni e i lasciti, sono accettati dal Consiglio Direttivo; l'Assemblea ordinaria delibera sulla loro utilizzazione, in armonia con le finalità statuarie dell'Associazione.

E' fatto divieto di distribuire, anche in forma indiretta, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve di capitale, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art.7 - Soci

I Soci si dividono in:

- Soci fondatori.
- Soci Effettivi: i membri dell'equipe dei volontari ed il gruppo dei medici di medicina generale (MMG) – anch'essi volontari - eventualmente formatosi.
- Soci Sostenitori: persone fisiche e giuridiche, enti privati e pubblici, che condividendo lo spirito e gli ideali dell'Associazione, la sostengono con la quota associativa, con eventuali contributi e con eventuali prestazioni;
- Soci Onorari: le persone o gli enti ai quali il Consiglio Direttivo attribuisce tale qualità, anche senza il versamento della contribuzione di cui sopra, ritenendole in grado, per qualità, titoli o attività, di dare all'Associazione un contributo in opera e prestigio.

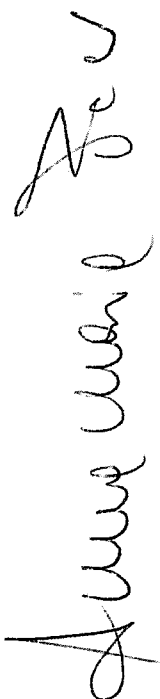
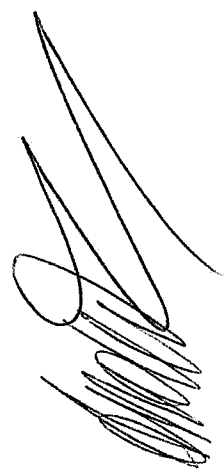
Le prestazioni dei Soci a favore dell'Associazione e a favore dei beneficiari per il raggiungimento degli scopi sociali, sono prestate a titolo gratuito. Ai sensi dell'art.17 del Codice del Terzo Settore, ai volontari possono essere soltanto rimborsate dall'organizzazione di appartenenza le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dall'organizzazione stessa. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Ai sensi dell'art.17 del Codice del Terzo Settore, l'Associazione può assumere personale esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare e specializzare l'attività da essa svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero dei volontari conformemente a quanto stabilito dall'art. 33 del Codice del Terzo Settore.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria

Ai sensi dell'art.32, primo comma, del D. Lgs 117/2017, all'Associazione possono aderire anche altri Enti del terzo settore.

Art.8 - Diritti e doveri dei Soci



I Soci hanno diritto di partecipare alle Assemblee Sociali ed hanno diritto di elettorato attivo e passivo, se in regola con il versamento della quota associativa ove prevista.

L'Associazione si avvale, in modo prevalente, di attività prestate in forma volontaria e gratuita dai propri associati.

Il Socio deve impegnarsi a rispettare le norme statutarie e gli eventuali regolamenti interni, condividere gli scopi dell'Associazione ed impegnarsi a dedicare parte del proprio tempo per il loro raggiungimento.

Gli obblighi e i diritti dei Soci sono strettamente personali e non trasmissibili, a nessun titolo.

Ciascun Socio può recedere dall'Associazione.

Tutti i Soci, ad esclusione dei Soci Effettivi e dei Soci Onorari, hanno l'obbligo di versare la quota associativa annuale pena la esclusione dall'Associazione.

Tutti i Soci, ad esclusione dei Soci Onorari, devono presentare domanda di ammissione all'Associazione al Consiglio Direttivo, che delibera nei modi e nelle forme previste dall'art.17-lett.b-del presente Statuto.

La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

Il Consiglio Direttivo deve entro sessanta giorni motivare la eventuale deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Chi ha proposto la domanda può entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

Il Socio che non osservi lo Statuto, che non si adegui alle delibere prese dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo, che arrechi danni morali o materiali all'Associazione, che diventi incompatibile per qualsiasi ragione con gli scopi statutari o che si renda comunque indesiderabile per il suo comportamento, potrà essere escluso dall'Associazione con delibera del Consiglio Direttivo, assunta a maggioranza assoluta dei suoi membri.

Potrà inoltre essere escluso dall'Associazione il socio moroso nel versamento della quota annuale da lui dovuta. L'esclusione per morosità è deliberata da Consiglio Direttivo in caso di mancato versamento della quota associativa annuale entro la chiusura dell'esercizio sociale.

Art.9 - Organi dell'Associazione

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente del Consiglio Direttivo;
- il Vice Presidente del Consiglio Direttivo;
- il Segretario Amministrativo;
- il Tesoriere;
- l'Organo di Controllo, ove la presenza di tale organo si renda necessaria ai sensi delle normative tempo per tempo vigenti o sia in ogni caso decisa dall'Assemblea in via facoltativa.

Tutte le cariche si intendono onorifiche e comunque gratuite.

Ai componenti degli organi ai sensi dell'art.17 del Codice del Terzo Settore possono essere soltanto rimborsate dall'organizzazione di appartenenza le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dall'organizzazione stessa.

Art.10 - Assemblea

L'Assemblea è formata da tutti i soci regolarmente aderenti ed in regola con la quota associativa ove prevista e che siano iscritti da almeno un anno nel libro degli associati, conformemente a quanto stabilito dall'art 24 del Codice del Terzo Settore. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione ed è convocata in sessione ordinaria e straordinaria. All'Assemblea sono demandate tutte le decisioni concernenti l'attività necessaria per il conseguimento dello scopo sociale, ad esclusione di quelle proprie del Consiglio Direttivo.

Art.11 - Assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta all'anno, nel periodo che va dal 2 gennaio al 30 Aprile e comunque non oltre i termini utili per l'approvazione del bilancio consuntivo.

E' convocata con delibera del Consiglio Direttivo con almeno 10 (dieci) giorni di preavviso, mediante avviso scritto a ciascun Socio, prevedendo anche fax e posta elettronica. L'avviso deve contenere luogo, data e ora della riunione e l'ordine del giorno dell'Assemblea.

L'intervento in assemblea può avvenire anche per delega in forma scritta, purchè conferita ad un socio. In ogni caso non è ammessa più di una delega per singolo Socio.

Il diritto di voto in assemblea spetta a tutti i soci, purchè questi siano in regola con le quote associative. Le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.

L'Assemblea ordinaria:

approva il programma delle attività dell'Associazione per l'anno sociale in corso, su proposta del Consiglio Direttivo;

approva il bilancio preventivo e consuntivo, predisposti dal Consiglio Direttivo;

elegge i membri del Consiglio Direttivo, così come previsto dall'art. 15 dello Statuto;

approva l'ammissione dei Soci Onorari, su proposta del Consiglio Direttivo;

elegge il Collegio dei Revisori, o il Revisore dei conti;

elegge il Collegio dei Probiviri, ove decida di istituire tale Collegio;

delibera in ordine alle eventuali responsabilità dei componenti degli organi sociali nell'esercizio delle loro funzioni e se de caso promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

delibera in merito agli eventuali ricorsi presentati dai soci esclusi e dai soggetti per i quali sia stata rigettata l'istanza ad entrare a far parte dell'associazione, ai sensi dell'art.8 del presente statuto;

delibera sulle altre materie ad essa riservate dal presente statuto e sugli eventuali altri argomenti all'ordine del giorno, sottoposti dal Consiglio Direttivo.

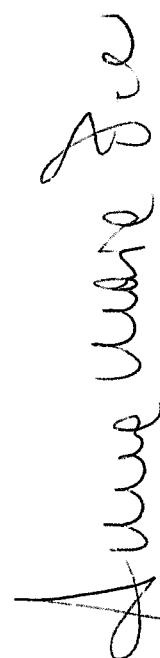
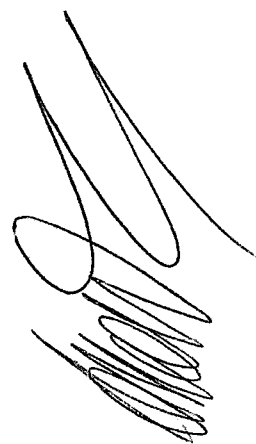
Art.12 - Assemblea straordinaria

L'Assemblea Straordinaria viene convocata su delibera del Consiglio Direttivo con almeno 15 (quindici) giorni di preavviso, mediante avviso scritto a ciascun Socio, prevedendo anche fax e posta elettronica. L'avviso deve contenere luogo, data e ora della riunione e l'ordine del giorno dell'Assemblea.

L'intervento in assemblea può avvenire anche per delega in forma scritta, purchè conferita ad un socio. In ogni caso non è ammessa più di una delega per singolo Socio.

Le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.

L'Assemblea Straordinaria può essere convocata anche da almeno 1/5 (un quinto) dei Soci in regola con le norme statutarie, previa richiesta motivata al Consiglio Direttivo.



L'Assemblea Straordinaria viene convocata:
per le eventuali modifiche allo Statuto Sociale;
per lo scioglimento dell'Associazione;
per la destinazione dell'eventuale patrimonio residuo;
per la nomina ed i compensi dei liquidatori.

Art.13 - Validità delle riunioni assembleari

L'Assemblea Ordinaria dei Soci è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà più uno dei Soci aventi diritto, mentre in seconda convocazione si considera regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci aventi diritto intervenuti. In ogni caso, le delibere si intendono adottate con il voto favorevole espresso dalla maggioranza assoluta dei presenti.

Salvo quanto previsto dal successivo art.14 dello Statuto per il caso di scioglimento dell'Associazione e di devoluzione del patrimonio residuo dell'Associazione, l'Assemblea Straordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno dei Soci aventi diritto, mentre in seconda convocazione si considera regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci aventi diritto intervenuti. In ogni caso, le delibere dell'Assemblea Straordinaria si intendono adottate con il voto favorevole espresso da almeno 4/5 (quattro quinti) dei Soci presenti in prima convocazione e con il voto favorevole espresso da almeno i 3/5 (tre quinti) dei Soci presenti in seconda convocazione.

Le delibere vengono acquisite con voto palese.

L'Assemblea sia Ordinaria che Straordinaria, è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo.

Il Presidente nomina un segretario verbalizzante che redige il verbale dell'Assemblea e lo riporta su apposito registro se richiesto dalla normativa di legge. Il verbale è firmato dal Presidente e dal segretario.

E' garantita la libera eleggibilità degli organi amministrativi, secondo il voto singolo.

Ogni Associato ha diritto di esprimere un solo voto.

E' ammessa la possibilità che le riunioni assembleari si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che:

- sia consentito al Presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti; regolare lo svolgimento dell'adunanza; constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, scambiando se del caso documentazione.

Art.14 - Scioglimento dell'Associazione

La delibera dell'Assemblea Straordinaria in ordine allo scioglimento deve essere adottata, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole espresso da almeno 3/4 (tre quarti) dei Soci aventi diritto

Art.15 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da nove membri eletti come segue: tre membri scelti tra i soci fondatori e i soci onorari; tre membri scelti tra i soci effettivi; tre membri scelti tra i soci sostenitori.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e comunque sino alla nomina del successivo.

Per il primo esercizio sociale il Consiglio dura in carica fino alla approvazione del primo bilancio consuntivo.

Art.16 - Convocazione del Consiglio

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta ogni due mesi su convocazione del Presidente o su richiesta di almeno due terzi dei suoi membri.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza di almeno 2/3 (due terzi) dei suoi membri.

L'assenza di un Consigliere a tre sedute consecutive del Consiglio Direttivo, senza giustificato motivo, comporta la decadenza automatica dalla carica; è individuato quale nuovo Consigliere il primo dei non eletti appartenente alla categoria di Soci del Consigliere decaduto. Nel caso in cui, nell'apposita graduatoria, non vi fossero altri nominativi l'Assemblea, nella prima seduta utile, prende atto della decadenza del Consigliere e ne nomina uno nuovo.

La convocazione del Consiglio Direttivo deve essere effettuata a mezzo di raccomandata a/r o tramite posta elettronica, da spedirsi al domicilio dei consiglieri almeno otto giorni prima di quello fissato per la seduta e contenente l'indicazione degli argomenti da trattare.

Tuttavia, in caso di urgenza, le convocazioni possono essere effettuate anche con telegramma, posta elettronica o fax, con un giorno di anticipo rispetto a quello fissato per l'adunanza.

In mancanza di formale convocazione il Consiglio Direttivo decide validamente quando sono presenti tutti i suoi componenti..

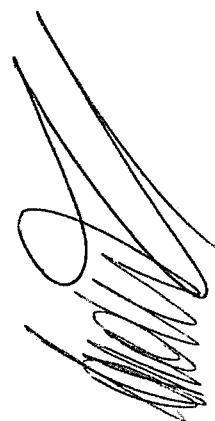
E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio Direttivo si tengano per videoconferenza, alle stesse condizioni previste per l'assemblea nel presente statuto, con l'unica precisazione che ogni riferimento alla persona del Presidente dell'assemblea va qui inteso al Presidente del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, ed in sua assenza, dal Vice Presidente.

Art.17 - Compiti del Consiglio Direttivo

Al Consiglio Direttivo spettano tutti i più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza nessuna limitazione che non sia per legge, per statuto o per delibera dell'Assemblea, al fine di perseguire gli scopi associativi e pertanto:

- a. provvede all'esecuzione dei programmi generali stabiliti in Assemblea;
- b. delibera l'ammissione dei soci utilizzando come unici criteri l'accettazione e la condivisione degli scopi dell'Associazione e la disponibilità a collaborare con gli operatori dei servizi della ASL;
- c. decide l'esclusione del socio per i motivi indicati nell'art.8 del presente Statuto, fatto salvo il rispetto del contraddittorio e fatta salva la decisione del Collegio dei probiviri ove richiesto;
- d. determina l'ammontare delle quote associative annuali;
- e. predispone i progetti di bilancio preventivo ed il programma annuale, nonché il progetto del bilancio consuntivo e di relazione sull'attività svolta dall'Associazione;
- f. elegge al suo interno, a maggioranza semplice, il Presidente, il Vice-Presidente e il Segretario;
- g. conferisce la delega di firma su tutti gli atti aventi contenuto di carattere patrimoniale e finanziario ad uno o più dei propri componenti, anche disgiuntamente;
- h. conferisce incarichi a singoli soci per attività specifiche di natura organizzativa e socio assistenziali;
- i. conferisce ad un proprio componente le funzioni di segretario verbalizzante delle sedute del Consiglio Direttivo;
- l. conferisce incarichi a collaboratori esterni, nei limiti e con le modalità previste dal



Codice del Terzo Settore;

m. redige il regolamento interno;

n. tiene conto delle linee guida suggerite dalla Agenzia per le ONLUS, ora Agenzia per il Terzo Settore.

Art.18 - Validità delle deliberazioni

Il Consiglio delibera con la maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità nella votazione, verrà adottata la decisione alla quale abbia aderito il Presidente del Consiglio Direttivo.

Art.19 - Presidente

Il Presidente del Consiglio Direttivo viene eletto dal Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta, dura in carica tre anni ed il suo mandato coincide con quello del Consiglio Direttivo.

Il Presidente:

a. rappresenta legalmente l'Associazione di fronte a terzi o in giudizio, firma gli atti e i documenti dell'Associazione congiuntamente al Segretario Amministrativo per quelli che hanno rilevanza economico-finanziaria;

b. convoca l'Assemblea dei Soci, convoca e presiede il Consiglio Direttivo; cura l'esecuzione dei mandati dell'Assemblea e delle delibere del Consiglio Direttivo;

c. prende nell'ambito dell'ordinaria amministrazione, in caso di urgenza e di necessità, decisioni di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendole allo stesso per la ratifica, nella sua prima riunione.

Art.20 - Vice Presidente

Il Vice Presidente del Consiglio Direttivo coadiuva il Presidente e lo sostituisce a pieno titolo in caso di assenza o impedimento temporaneo del Presidente..

Art.21 - Segretario Amministrativo e Tesoriere

Il Segretario Amministrativo compie gli atti di gestione in base alle indicazioni del Consiglio Direttivo ed ai poteri da questo attribuitigli anche in relazione ad operazioni di carattere finanziario oltre a curare la tenuta dei libri sociali e contabili richiesti dalla normativa vigente.

Il Tesoriere tiene aggiornata la contabilità e cura la conservazione della relativa documentazione, tiene i registri contabili, cura gli incassi ed i pagamenti dell'associazione in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.

Art.22 - Organo di Controllo

L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge o se facoltativamente istituito dall'assemblea. Nel caso di organo collegiale esso si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea anche tra persone non socie.

L'Organo di Controllo elegge, nella sua prima riunione, nel suo seno un Presidente che convoca e presiede le riunioni.

L'Organo di Controllo potrà essere anche monocratico conformemente a quanto stabilito dall'art. 30, comma 2 del Codice del Terzo Settore.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice Civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice Civile. Nel caso di organo collegiale i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di Controllo:

- vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. n. 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;

- esercita il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Organo di Controllo può, nell'ambito delle sue funzioni, assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

L'Organo di controllo, dura in carica tre esercizi ed i relativi membri sono rieleggibili. Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si rimanda alla disciplina di cui agli artt. 30 e 31 del Codice del Terzo Settore.

Art.23 - Collegio dei Proviviri

L'Assemblea può eleggere un Collegio dei Proviviri costituito da tre componenti scelti anche tra esterni all'Associazione. Dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Il Collegio ha il compito di redimere vertenze che dovessero insorgere tra i soci o tra i soci e l'Associazione e interviene su richiesta di un Socio o di un organo dell'Associazione.

Art.24 - Bilancio

L'esercizio dell'Associazione coincide con l'anno solare e pertanto si chiude il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro quattro mesi dalla sua chiusura il Consiglio predispone la sua stesura con la collaborazione del Segretario Amministrativo coadiuvato, ove necessario, da consulenti esterni.

Esso verrà elaborato nel rispetto delle normative tempo per tempo vigenti e tenendo conto delle raccomandazioni contenute nelle linee guida suggerite dalla Agenzia per le ONLUS, ora Agenzia per il Terzo Settore.

Il bilancio sarà accompagnato da una relazione illustrante l'attività dell'Associazione nell'esercizio trascorso.

Art.25 - Libri contabili

Oltre alla tenuta dei libri e scritture contabili prescritti dagli artt. 13 e ss. del Codice del Terzo Settore, l'Associazione tiene i seguenti libri sociali:

Libro dei Soci;

Registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale;

Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci;

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;

Libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri Organi associativi, tenuto a cura dello stesso organo.

I Soci hanno diritto di ottenere informazioni dal Consiglio Direttivo sulle questioni riguardanti l'Associazione.

I libri dell'Associazione sono consultabili dal Socio che ne faccia motivata istanza da presentare all'organo che ne cura la tenuta. La richiesta deve essere formulata con un preavviso di almeno quindici giorni.

Art.26 - Disposizioni specifiche

In ogni caso:

- a) è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo;
- b) gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse;
- c) l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo

scioglimento per qualunque causa, ad altri enti del Terzo Settore, acquisito il parere positivo dell'Ufficio di cui all'art 45, comma 1, del Codice del Terzo Settore;

d) è espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa;

e) l'Associazione ha l'obbligo di redigere e di approvare annualmente il Bilancio annuale, dal quale devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti;

f) sono previsti: la eleggibilità libera degli organi amministrativi, il principio del voto singolo, la sovranità dell'assemblea dei soci, associati o partecipanti e i criteri di loro ammissione ed esclusione, i criteri e idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni e dei bilanci;

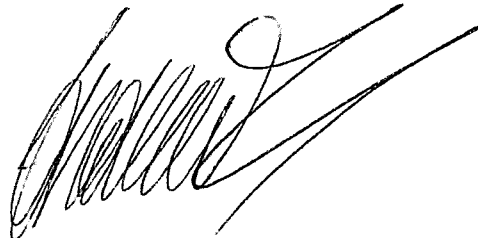
g) è prevista l'intrasmissibilità della quota o contributo associativo e la non rivalutabilità della stessa;

h) è espressamente prevista l'elettività e la gratuità di tutte le cariche associative nonché la gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti.

Art.27 Norme Applicabili

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le norme del Libro 1°, Titolo II del Codice Civile, nonché quelle previste Codice del Terzo Settore.

Allegato 2

A stylized handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end.

Dott.ssa Maria Angela Lucarelli

Revisore dei conti

Numero di iscrizione all'Albo n.116738

C.F. LCRMNG48S69B474E

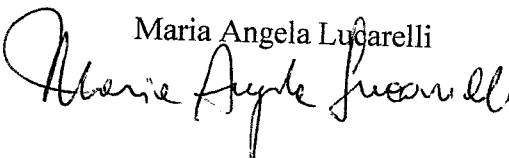
At. "B" all'atto
n. 12188 di Raoc.

La sottoscritta Maria Angela Lucarelli, Revisore dei Conti dell'Associazione Persefone per l'Assistenza Palliativa O.D.V. di Foligno, incaricata dal Direttivo dell'Associazione nella seduta del 22 gennaio 2020 per il triennio 2020 – 2022, acquisito l'estratto conto al 27.12.2022 dell'Associazione Persefone trasmesso da Banca Intesa San Paolo di Foligno;

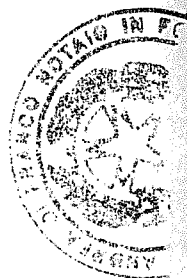
ASSEVERA

Che presso il conto corrente dell'Associazione stessa gestito da Banca Intesa San Paolo di Foligno è depositata la somma liquida e disponibile di € 15.000,00 (quindicimila euro) quale patrimonio minimo finalizzato al riconoscimento della personalità giuridica come richiesto dal comma 4 dell'art. 22 del D. Lgs. 3 Luglio 2017, n. 117.

Foligno, 27 Dicembre 2022

Maria Angela Lucarelli


At. "B" all'atto
n. 12188 di Raoc.



Repertorio N. 25792
VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI GIURAMENTO
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno ventinove del mese di dicembre
(29 dicembre 2022)

nel mio ufficio in Foligno, via la Louviere n.1/A,
avanti a me dr. Andrea Sartore, Notaio in Foligno, iscritto al Collegio Notarile di
Perugia,

è presente:

= **LUCARELLI Maria Angela**, nata a Camerino il 29 novembre 1948, residente in
Foligno, Via Mancini n. 18, codice fiscale LCR MNG 48S69 B474E, **della cui
identità personale io Notaio sono certo.**

La comparente, iscritta nel Registro dei Revisori Legali al n.116738 (D.M. del 10
febbraio 2000 pubblicato in G.U. n.17 del 29 febbraio 2000) mi esibisce la perizia di
stima che dichiara di aver redatto, con l'osservanza delle disposizioni di legge in
materia, per la valutazione del patrimonio minimo della "PERSEFONE -
ASSOCIAZIONE PER L'ASSISTENZA PALLIATIVA - ORGANIZZAZIONE DI
VOLONTARIATO" con sede in Foligno, via Camposenago n.2, codice fiscale
91041890541.

mi richiede

di asseverarla con giuramento.

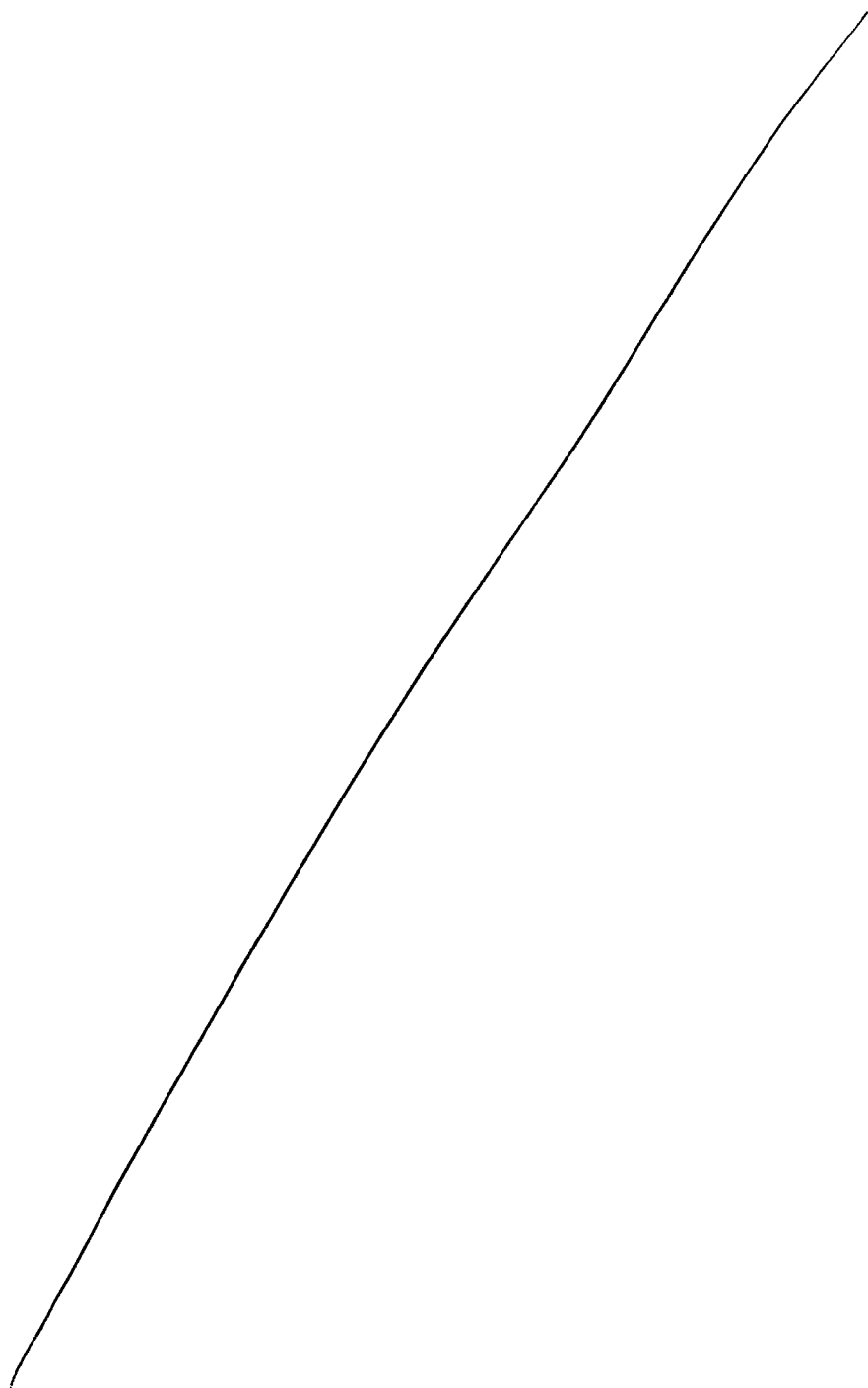
Quindi io Notaio ammonisco la comparente ai sensi di legge, e il medesimo presta
il giuramento di rito ripetendo in mia presenza la formula: "Giuro di avere bene e
fedelmente proceduto alle operazioni di stima redigendo la perizia di stima che qui
precede e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

Di questo atto, scritto con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e completato
di mio pugno sulla prima pagina di un foglio di due pagine, prima delle firme ho
dato lettura al comparente che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio.

Andrea Sartore *Maria Angela Lucarelli*

Andrea Sartore





Certificazione di conformità di copia informatica a originale analogico

(D.lgs 7 marzo 2005, n.82 art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913, n.89)

Certifico io sottoscritto Dr. Andrea Sartore, Notaio in Foligno, iscritto presso il Collegio Notarile di Perugia, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 22 luglio 2023, rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019), che la presente copia composta di numero 17 (diciassette) pagine su numero 9 (nove) fogli e redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale analogico ai miei rogiti, firmato a norma di legge.

La presente copia di documento cartaceo formata su supporto informatico pertanto *"esonera dalla produzione e dalla esibizione dell'originale formato su supporto cartaceo quando richieste ad ogni effetto di legge"*.

Foligno, 05 gennaio 2023, nel mio studio in via La Louviere n.1/A.

File firmato digitalmente dal Notaio Andrea SARTORE